

Allegato: Regolamento per il funzionamento della Consulta dei Giovani Teriologi dell'ATIt (CoGiT-ATIt)

Art. 1 – Premesse

La Consulta dei Giovani Teriologi dell'ATIt (CoGiT-ATIt) è un organo consultivo costituito in seno all'Associazione Teriologica Italiana con il compito di raccogliere le istanze e le esigenze dei giovani Soci e proporre indicazioni operative al CD. Per “giovani Soci” si intendono i Soci che non abbiano più di 35 anni. Analogamente a quanto indicato per il versamento della quota associativa ridotta, i Soci con non più di 28 anni avranno priorità di accesso alla Consulta.

Art. 2 - Nomina della Consulta e Coordinatore

La Consulta dei Giovani Teriologi è nominata dal Consiglio Direttivo e decade con il decadere del CD. È costituita da 5 Soci ATIt in regola con il pagamento delle quote associative e con un massimo di età di 35 anni, individuati dal CD da una lista di candidati che si siano proposti per questo ruolo, identificando tra i criteri di selezione punteggi che premiano, i membri di più giovane età. Il Coordinatore della Consulta dei Giovani Teriologi è nominato dal CD che lo individua tra i 5 membri della Consulta stessa e funge da raccordo tra la Consulta e il CD.

In caso di rinuncia di uno o più membri, questi vengono sostituiti, previa nomina da parte del Consiglio Direttivo, che sceglie i sostituti, che restano in carica sino allo scadere della Consulta, dal precedente elenco di candidati o da un nuovo elenco di Soci giovani che si siano proposti per questo ruolo in seguito ad una formale richiesta inviata a tutti i Soci, via e-mail, con almeno 15 giorni di preavviso.

Art. 3 - Ruolo, obiettivi e funzionamento

La Consulta Giovani si occupa di:

1. identificare le esigenze dei giovani teriologi Soci dell'ATIt sia nel contesto scientifico sia formativo e, più in generale, nell'ambito di tutte le attività che sono proprie dell'ATIt; tale ricognizione delle esigenze deve avvenire promuovendo e coordinando processi partecipativi in seno all'ATIt che coinvolgano la totalità dei giovani teriologi;
2. fornire spunti operativi al CD che siano rispondenti alle richieste prioritarie derivanti dai giovani teriologi;
3. fare da tramite tra le attività del CD e i giovani teriologi favorendo processi di scambio e confronto al fine di migliorare l'operatività dell'ATIt;
4. supportare il CD per l'organizzazione di iniziative specificatamente dedicate ai giovani Soci o derivanti dalle indicazioni della Consulta dei Giovani Teriologi.